



eAppaltiFVG

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE: SCHEMA DI DISCIPLINARE D'INCARICO

OGGETTO: Procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento servizi di ingegneria e architettura da redigere e restituire mediante l'utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (BIM), che comprendono la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ed esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e, quali prestazioni opzionali, la direzione dei lavori, la contabilità e misura dei lavori con assistenza giornaliera in cantiere ed il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, dei lavori di Ampliamento dell'edificio Polo Cardiologico dell'Ospedale di Cattinara di Trieste per l'adeguamento e il potenziamento delle sale operatorie. CUP G98I24000890002; CIG[B8F1CADC35]

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE: SCHEMA DI DISCIPLINARE D'INCARICO

PREMESSO che:

- a) con provvedimento n. 1353 dd. 06/11/2025 è stato approvato il DIP (Documento di Indirizzo alla progettazione) per la realizzazione dei lavori di *“Ampliamento dell'edificio Polo Cardiologico dell'Ospedale di Cattinara di Trieste per l'adeguamento e il potenziamento delle sale operatorie, (CUP G98I24000890002) ed è stata indetta la procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs 31.3.2023, n. 36, come modificato del D.lgs.31.12.2024, n. 209 e dell'Allegato II.12-Parte V, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura da redigere e restituire mediante l'utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (BIM), che comprendono il progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progetto esecutivo, ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione nonché, quali prestazioni opzionali, la direzione dei lavori, la contabilità e misura dei lavori con assistenza giornaliera in cantiere ed il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;*
- b) la gara, gestita mediante la Piattaforma telematica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia all'indirizzo <https://eappali.regione.fvg.it> con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stata pubblicata in GUUE n. [•] dd. [•] e nelle altre fonti formali prevedendo quale termine di ricezione delle offerte la data del [•] (ore [•]);
- c) entro il termine previsto sono pervenuti n. [•] plichi digitali contenenti le offerte;
- d) all'esito all'esperimento della procedura di gara con provvedimento n. [•] di data [•] è stata disposta l'aggiudicazione della procedura nei confronti di [•] con sede a [•] in Via [•], n. [•], part. IVA [•], alle condizioni offerte e contenute nell'offerta tecnica ed economica allegate rispettivamente sub “A” e sub “B” quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- e) (in caso di RTI) con scrittura privata munita di autentica delle firme con atto Rep. N. [•] in data [•] a rogito del dott. [•] Notaio a [•] le Imprese si sono costituite in Raggruppamento Temporaneo di imprese designando quale Capogruppo l'Impresa [•] e conferendo al legale rappresentante di quest'ultima mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, affinché possa compiere in nome proprio e per conto della/delle mandante/mandanti tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente affidamento, fino all'estinzione di ogni rapporto;
- f) che ai sensi del D. Lgs. 159/2011, è stata accertata la sussistenza dei presupposti di legge per la stipulazione del presente atto, giuste le informazioni antimafia acquisite tramite il portale della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A);
- g) sono state positivamente terminate le verifiche mediante il ricorso al FVOE, sui requisiti soggetti ed oggettivi autodichiarati in sede di gara;
- h) l'Aggiudicatario ha presentato la documentazione richiesta (prot. n. [•] dd. [•]) ai fini della stipula del contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- i) occorre, quindi, procedere alla stipulazione del contratto d'appalto con l'operatore economico aggiudicatario;
- j) tutto ciò premesso e considerato,

TRA

[•], nato a [•] il [•] il quale interviene nella sua qualità di [•] autorizzato alla stipula ed alla sottoscrizione dei contratti in virtù del disposto di cui [•], domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (di seguito “ASUGI” o “Azienda”), in Trieste, Via Costantino Costantinides, 2 34128-Trieste;

e

NEL CASO DI SINGOLA IMPRESA

[•] Codice fiscale [•], Partita IVA [•], con sede legale a [•] in Via [•], n. [•] rappresentata da [•], nato a [•] il [•], codice fiscale [•], il quale agisce ed interviene nel presente atto in qualità di [•], giusta [•] che viene allegata sub [•] al presente atto;

NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO O CONSORZIO ORDINARIO DI IMPRESE

[•] Codice fiscale [•], Partita IVA [•], con sede legale a [•] in Via [•], n. [•] rappresentata da [•] nato a [•] il [•] il quale agisce ed interviene nel presente atto in qualità di [•], che agisce quale capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di imprese, costituito con atto del notaio dott. [•], Repertorio n. [•] di data [•] tra essa e le seguenti imprese mandanti:

Impresa 1	[•]	codice fiscale [•]	partita iva [•];
Impresa 2	[•]	codice fiscale [•]	partita iva [•];
Impresa 3	[•]	codice fiscale [•]	partita iva [•]

(di seguito denominato anche “Appaltatore” o “Aggiudicatario” e, unitamente alla Azienda appaltante, le “Parti”)

si conviene e stipula quanto segue.

Art. 1. -Premesse, allegati e norme regolatrici

Le Premesse del presente Contratto costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

L'Appalto viene concesso e accettato ai patti, termini, modalità e condizioni inderogabili di cui al presente contratto, al Capitolato informativo, al DIP (Documento di indirizzo alla progettazione) posti a base di gara, all'offerta tecnica e all'offerta economica prodotte dall'aggiudicatario, documenti che, anche se non materialmente allegati al contratto, ne formano parte integrante e sostanziale e, pertanto, vengono sottoscritti dall'Appaltatore in segno di accettazione e conservati presso L'Azienda.

Al contratto si allegano come parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:

- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale: schema di disciplinare di incarico;
- Capitolato informativo;
- Offerta di Gestione Informativa;
- Offerta tecnica;
- Offerta economica.

Le parti si danno reciprocamente atto che il DIP posto a base della gara di cui l'Appaltatore dà atto di averne piena ed incondizionata conoscenza, forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché ad esso materialmente non allegato al presente contratto.

Le Parti si impegnano comunque all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la progettazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, nonché delle disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro e della normativa tecnica.

Per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti suindicate, trovano applicazione le norme del Codice civile.

Art. 2. – Condizioni generali e definizioni

Il presente atto stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Azienda e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Art. 3. -Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i servizi di architettura, ingegneria e geologia, con relative indagini occorrenti per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in progettazione, e relazione geologica, con riferimento ai lavori di “*Ampliamento dell'edificio Polo Cardiologico dell'Ospedale di Cattinara di Trieste per l'adeguamento e il potenziamento delle sale operatorie*”.

. – *Riserva in merito ad alcuni incarichi da eseguire*

1. La Stazione Appaltante si riserva di affidare al soggetto aggiudicatario dei servizi di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, in via opzionale, anche le seguenti ulteriori prestazioni professionali:

- Direzione Lavori, assistenza al cantiere, misura e contabilità
- Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

In caso di successivo affidamento dei servizi di Direzione Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione al soggetto aggiudicatario, si precisa che:

- la funzione di Direttore lavori dovrà essere svolta dal soggetto coordinatore incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche nella fase di progettazione;
- la funzione di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sarà affidata al soggetto incaricato della funzione di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

L'esercizio -o meno- dell'affidamento delle prestazioni opzionali, sarà comunicato all'aggiudicatario entro 120 (centoventi) giorni, dalla data di approvazione del progetto esecutivo.

– *Non frazionabilità*

I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.

Art. 4. Modalità di svolgimento dei servizi e degli oneri da prevedere

– *Attività riguardanti indagini, rilievi, prove, analisi, progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:*

Le attività di indagini, rilievi, prove, analisi, progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, oggetto di affidamento, dovranno prevedere tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso l'area interessata dalla realizzazione dei lavori, senza alcun onere aggiuntivo a carico della Stazione Appaltante.

Nello svolgimento delle attività da progettare, durante le visite presso l'area sede di esecuzione dei lavori dovrà essere prestata particolare cura ed attenzione, alla tutela del sito esistente, all'osservanza degli aspetti inerenti alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene dei lavoratori, e della continuità con le funzioni sanitarie in corso con particolare riferimento all'Art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

– *Attività di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (opzionale):*

Con riferimento alle attività di Direzione Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, le prestazioni dovranno essere svolte presso l'area interessata dai lavori.

Nello svolgimento delle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare l'esecuzione dei lavori, dovrà essere posta particolare cura ed attenzione nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse.

Dovrà, inoltre, essere prestata particolare cura ed attenzione all'osservanza degli aspetti inerenti alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene nonché in merito all'accessibilità e fruibilità delle aree e zone limitrofe.

Si precisa che, a discrezione della Stazione Appaltante potranno verificarsi le seguenti circostanze di affidamento:

1. Affidamento in toto all'aggiudicatario del servizio di direzione lavori e/o coordinamento della sicurezza in fase esecutiva;
2. Svolgimento diretto da parte della stazione appaltante del servizio di direzione lavori e/o coordinamento della sicurezza in fase esecutiva;
3. Svolgimento diretto da parte della stazione appaltante del servizio di direzione lavori generale e affidamento all'aggiudicatario delle sole attività di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e direzione operativa dei lavori.

Art. 5. Sintesi delle attività da svolgere in relazione alla peculiarità dei lavori

Considerati l'entità e la dimensione dei lavori da eseguire nonché il particolare contesto in cui sono inseriti, l'articolazione e complessità dell'intervento oggetto di progettazione, in merito agli aspetti strutturali, architettonici, edili, impiantistici (termo meccanici, elettrici, speciali), attrezzature ed arredi, nel seguito verranno esplicitate le caratteristiche necessarie per il concreto svolgimento delle prestazioni richieste:

- l'espletamento dell'incarico di indagini, rilievi, prove, analisi, progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dovrà prevedere la messa a disposizione di uno staff di professionisti, comprendente, secondo le necessità ed in misura adeguata, specifiche

- professionalità per ogni ambito oggetto di incarico, oltre a prevedere una specifica figura di riferimento in qualità di coordinatore del gruppo di progettazione, con lo specifico incarico dell'attività di "Progettazione integrale e coordinata – Integrazioni specialistiche";
- L'organico minimo richiesto per la composizione del gruppo di progettazione dovrà essere corrispondente a quanto indicato (quale entità minima) nel disciplinare di gara e nell'offerta tecnica presentata.;
 - l'espletamento dell'incarico di Direzione Lavori e Coordinamento delle sicurezza in fase di esecuzione richiederà – qualora affidato - notevoli capacità organizzative, e pertanto, dovrà prevedere la messa a disposizione di uno staff di professionisti, comprendente anche, secondo le necessità ed in misura adeguata, professionalità specifiche per ogni ambito oggetto di incarico, oltre a prevedere una specifica figura di riferimento, coordinatore dell'ufficio di Direzione Lavori (compresi gli aspetti inerenti il Coordinamento delle Sicurezza nei cantieri);
 - L'organico minimo richiesto all'ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento delle Sicurezza dovrà essere corrispondente (almeno) a quanto indicato nel Disciplinare di gara e nell'offerta tecnica presentata.

Art. 6. Attività relative alla progettazione

6.1 FASE DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

Nello specifico le prestazioni richieste consistono in:

- *Esecuzione dei rilievi geometrici, topografici, fotografici ecc. dell'area e dei locali oggetto di intervento* e delle reti infrastrutturali presenti, comprese le valutazioni circa l'impatto ambientale dell'intervento, nonché delle indagini integrative, allo scopo di azzerare qualunque successiva indeterminazione nella fase di elaborazione progettuale, anche avvalendosi di tecnologie di rilievo digitale finalizzate alla definizione di modelli informativi dell'esistente.
- *Il progetto di fattibilità tecnica ed economica*, ai sensi dell'art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del Codice, dovrà essere corredato, quanto meno, da:
 - a) relazione generale;
 - b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
 - c) relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42), ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate;
 - d) studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA»;
 - e) relazione di sostenibilità dell'opera;
 - f) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
 - g) modelli informativi e relativa relazione specialistica;
 - h) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi;
 - i) computo estimativo dell'opera;
 - j) quadro economico di progetto;
 - k) cronoprogramma;
 - l) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza;
 - m) capitolato informativo. Il capitolato informativo conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi;
 - n) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti, supportato da modelli informativi;
 - o) piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;

p) piano preliminare di monitoraggio ambientale.

Le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative (es. relazione geologica) devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, all'esito della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, di non proseguire nello sviluppo progettuale successivo (redazione del progetto esecutivo) liquidando al soggetto affidatario i soli corrispettivi contrattuali relativi alla attività svolta sino alla consegna del progetto di fattibilità tecnica ed economica anzidetto alla stazione appaltante.

Il soggetto affidatario, avendo conosciuto ed accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

- *Il progetto esecutivo, compreso l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione*, con le integrazioni fornite nella relazione tecnica del Progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato e dagli enti deputati al rilascio delle autorizzazioni in sede di conferenza dei servizi o di qualunque altra modalità che verrà attivata.

Le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative (es. relazione geologica) devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

Tutti gli elaborati, di qualsiasi natura e di qualsiasi livello progettuale, anche se redatti da tecnici interni alla Stazione Appaltante, dovranno essere firmati dal tecnico responsabile del coordinamento della progettazione.

Il progetto esecutivo ai sensi dell'art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del Codice che deve contenere la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrivere compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare, dovrà essere corredato, quanto meno, da:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j) computo metrico estimativo e quadro economico;
- k) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- l) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- m) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- n) modelli informativi e relativa relazione specialistica sulla modellazione informativa, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- o) capitolato informativo.

Art. 7. Caratteristiche degli elaborati di progetto

Il progetto dovrà essere sviluppato utilizzando integralmente tecnologia *Building Information Modeling* (BIM), in modo da permettere l'utilizzo di modelli informativi 3D digitali ed il rilevamento delle

interferenze, per seguire e supportare i progetti in tutto il loro ciclo di vita – dalla progettazione e documentazione, alla costruzione e al supporto in cantiere, alla manutenzione.

In ogni caso, i parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal Codice, e relativi Allegati come integrati dal D.lgs. n. 209/2024 e, per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate, in forma cartacea, limitatamente agli elaborati individuati *nell'Information Delivery Plan* in numero di almeno 1 copia per la Stazione Appaltante, oltre quelle necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni e dei titoli abilitativi.

Tutti gli elaborati dovranno comunque essere consegnati in formato digitale, su supporto magnetico - ottico, nei formati editabili compatibili con i software in uso degli uffici della stazione appaltante ed in formato di stampa (pdf o equivalente).

Per tutti gli approfondimenti riguardanti questo argomento si farà riferimento al capitolato informativo e all'oGI presentata in sede di offerta tecnica.

Art. 8. Attività di controllo della fase progettuale

Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da un suo collaboratore designato, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede della Stazione Appaltante, appositamente convocate dal RUP o dal suo collaboratore, tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato al successivo Art. 10.

L'Aggiudicatario non potrà chiedere ulteriori compensi per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.

La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione, svolta ai sensi dell'art. 42 del Codice e s.m.i. e dalle disposizioni di cui alla Sezione IV – Verifica della progettazione dell'Allegato I.7, Articolo 34 (Verifica preventiva della progettazione).

La verifica è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute negli elaborati progettuali del DIP e dei livelli già approvati.

L'Aggiudicatario fornirà alla stazione appaltante tutta la documentazione cartacea e digitale necessaria per le valutazioni degli enti preposti ai controlli ed al rilascio delle autorizzazioni, nulla osta, titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa e apporterà al progetto le modifiche conseguenti ai suggerimenti e alle indicazioni prescrittive dagli enti stessi, senza alcuna pretesa economica o indennità di qualsiasi natura. Il progetto esecutivo verrà inoltre sottoposto all'attività di verifica da parte di organismi di controllo accreditati, ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, ai sensi dell'art. 42 del Codice.

Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per stazione appaltante, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di svolgere l'attività di cui al punto precedente *in progress* con l'evoluzione della progettazione esecutiva; pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo d'ispezione che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite, anche in accordo con il RUP, senza che ciò comporti maggiori oneri per stazione appaltante. Analoga collaborazione dovrà essere garantita anche durante la fase di validazione posta a carico del RUP.

Art. 9. Attività relative alla Direzione dei lavori e al Coordinamento della sicurezza in esecuzione (opzionali)

L'attività da svolgere, in merito alla Direzione dei Lavori ed al Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, in caso di conferimento anche di questi incarichi, a mero titolo esemplificativo, si articolerà nelle seguenti prestazioni:

1. Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
2. Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.);

3. Controllo e aggiornamento elaborati di progetto ed elaborati “as built”, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
4. Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori;
5. Ufficio della direzione lavori: attività dei direttori operativi e degli ispettori di cantiere;
6. Varianti del progetto in corso d'opera;
7. Predisposizione e/o verifica degli elaborati “as built”;
8. Contabilità dei lavori secondo le disposizioni normative vigenti;
9. Supporto al Collaudatore sia per le attività inerenti agli atti e ai documenti da redigere, verificare e avallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti alle visite e verifiche di collaudo tecnico funzionale e tecnico amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati “as built”;
10. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
11. Tutte le attività necessarie ai fini:
 - della consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati “as built”, libretti e manuali d'uso e manutenzione;
 - dell'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti (ASL, Soprintendenza, VVF, Regione, Comune, Arpa, ecc.);
 - del rilascio della S.C.I.A. attraverso un professionista tecnico abilitato;
 - delle autorizzazioni ai subappalti, per quanto di competenza;
 - dell'aggiornamento catastale;
 - delle consegne parziali o d'urgenza dei lavori comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna;
 - dell'aggiornamento del Cronoprogramma dei lavori.

Per l'attività di Direzione Lavori, oltre a quanto previsto in precedenza, si dovrà osservare quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (Regolamento recante: “*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*”) ove applicabile, ovvero dalle disposizioni dell'Allegato II.14 del Codice.

La Direzione Lavori dovrà redigere tutte le pratiche relative ai processi autorizzativi (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo l'autorizzazione unica ambientale, ottenimento di concessioni quali, ad esempio, per pozzi per acqua di processo, conferenza dei servizi e allacciamenti alla rete elettrica anche per gli impianti di produzione di energia, pratiche con il gestore dei servizi energetici e il distributore di energia elettrica e gas, ecc.). Dovrà inoltre offrire supporto a tutte le fasi di certificazione LEED (sopralluoghi, commitment, presentazione della domanda di certificazione e relativa documentazione, ecc.).

Art. 10. Sistema di interfaccia

Attività in fase di progettazione

Le attività inerenti indagini, rilievi, sondaggi, prove, progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- Il Responsabile del Progetto e i suoi collaboratori;
- il soggetto Verificatore con riferimento alle attività di Verifica del progetto esecutivo;
- le figure di riferimento della Stazione Appaltante
- altri soggetti individuati dalla stazione appaltante.

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni (ASL, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Vigili del Fuoco, Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Trieste, Arpa, ecc.).

Si precisa, inoltre, che dovrà essere fornito, alla stazione appaltante, ove richiesto, il supporto necessario, al fine della predisposizione degli atti di gara per l'esecuzione delle opere.

Direzione Lavori e CSE (opzionali)

Le attività inerenti all'ufficio di Direzione Lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- i Progettisti dell'opera;
- i Direttori Tecnici ed il Personale delle Imprese appaltatrici, delle imprese Esecutrici in genere, dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di Noli a Caldo, di Fornitura e Posa in Opera, ecc.);
- i Collaudatori in corso d'opera e finali, per tutti gli aspetti statici, tecnico funzionali e tecnico amministrativi;
- il Responsabile del progetto ed i suoi collaboratori;
- le figure di riferimento della Stazione Appaltante e altri soggetti individuati dalla stessa;
- altri enti e soggetti eventualmente presenti, a vario titolo, all'interno dell'area interessata dall'intervento.

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni (USL, VVF, Regione, Comune, Arpa, ecc.).

Si precisa, inoltre, che dovrà essere fornito al RUP tutto il supporto necessario e richiesto in merito alle istanze di subappalto, di fornitura con posa in opera, ecc. anche relativamente all'interpretazione del tipo di attività da autorizzare o autorizzabili.

Resoconto dell'attività e presenza presso i luoghi oggetto dell'Appalto da parte del gruppo di Progettazione:

S'intende compresa nell'offerta economica presentata la disponibilità costante, presso la sede della Stazione Appaltante, da parte del gruppo di progettazione, prevedendo sopralluoghi, incontri e riunioni ravvicinati e continuativi al fine di sviscerare tutte le problematiche progettuali e di rispondere pienamente alle esigenze della Stazione appaltante, da documentare tramite annotazioni, verbali o quant'altro, in merito a quanto rilevato, concordato e stabilito, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

Per "disponibilità costante" si intende la presenza fisica nei giorni feriali (in orario d'ufficio presso la sede della stazione appaltante), di almeno 2 (due) delle professionalità sotto indicate.

Su richiesta della Stazione Appaltante, uno o più dei soggetti sottoindicati dovrà presentarsi presso la sede della medesima entro 24 (ventiquattro) ore dalla chiamata.

Per assolvere a quanto sopra descritto, il gruppo di progettazione dovrà individuare, a proprio onere e spese, una sede permanente ubicata nel territorio della Provincia di Trieste per tutta la durata delle fasi di progettazione e, successivamente, dell'eventuale direzione lavori, nella quale dovranno essere presenti, come minimo le seguenti distinte figure professionali (un diverso professionista per ciascuna di esse):

- a. n. 1 responsabile tecnico di project management;
- b. n. 1 referente architettonico e urbanistico;
- c. n. 1 referente per gli impianti;
- d. n. 1 disegnatore BIM.

Il gruppo di progettazione dovrà inoltre mettere a disposizione della Stazione Appaltante il disegnatore BIM di cui sopra, che previa richiesta della stessa, dovrà presentarsi entro un'ora dalla chiamata presso la sede della stazione appaltante, con il compito di scaricare gli elaborati progettuali, eseguire stampe, rendering e preparare presentazioni del progetto ogni qualvolta richiesto dalla Stazione Appaltante.

La sede del team di progettazione dovrà essere dotata di tutte le necessarie tecnologie atte alla conduzione dell'attività richiesta.

Tutto quanto sopra specificato dovrà essere compreso tra gli oneri economici dell'aggiudicatario, che ne avrà tenuto debitamente conto nella formulazione dell'offerta tecnica ed economica.

Dovrà inoltre essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, un registro con tutti i

riferimenti e recapiti delle figure strategiche del gruppo di progettazione da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, pec).

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse, con verifica della conferma di ricezione, alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante a seconda delle criticità rilevate.

Dovrà, inoltre, essere indicato e comunicato, a cura del gruppo di progettazione, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail – PEC, con conferma di lettura, sempre raggiungibili) che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante:

- fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, PEC.);
- si rechi presso la sede della Stazione Appaltante, entro e non oltre un (1) giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.

Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del progetto ed ai suoi collaboratori e, nello specifico il Progettista (referente dell'attività di *"Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche"* ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione) effettueranno rendicontazioni periodiche dell'attività svolta ed in corso, con cadenza settimanale e con trasmissione in forma digitale, al R.U.P. ed ai suoi collaboratori.

Da parte dell'ufficio di Direzione dei Lavori (opzionale):

Dovrà essere garantita una presenza, costante e **quotidiana**, presso la sede di esecuzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Direzione Lavori e di Coordinamento della Sicurezza, prevedendo non meno di un sopralluogo giornaliero, da documentare tramite annotazioni, verbali e documentazione fotografica di supporto, in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

Si precisa che la documentazione fotografica sarà necessaria anche ai fini della presentazione degli stati di avanzamento delle opere.

Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC).

A cura dell'ufficio di Direzione Lavori dovrà essere tenuta e custodita la documentazione inerente la contabilità dell'opera e precisamente:

a. *il giornale dei lavori* in cui sono annotati per ciascun giorno almeno:

- 1) l'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono le lavorazioni;
- 2) la qualifica e il numero degli operai impiegati;
- 3) l'attrezzatura tecnica impiegata per l'esecuzione dei lavori;
- 4) l'elenco delle provviste fornite dall'esecutore, documentate dalle rispettive fatture quietanzate, nonché quant'altro interessi l'andamento tecnico ed economico dei lavori, ivi compresi gli eventuali eventi infortunistici;
- 5) l'indicazione delle circostanze e degli avvenimenti relativi ai lavori che possano influire sui medesimi, inserendovi le osservazioni meteorologiche e idrometriche, le indicazioni sulla natura dei terreni e quelle particolarità che possono essere utili;
- 6) le disposizioni di servizio e gli ordini di servizio del RUP e del direttore dei lavori;
- 7) le relazioni indirizzate al RUP;
- 8) i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove;
- 9) le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori;
- 10) le varianti ritualmente disposte, le modifiche o aggiunte ai prezzi;

b) *i libretti di misura* delle lavorazioni e delle provviste che contengono la misurazione e classificazione

delle lavorazioni effettuate dal direttore dei lavori. Il direttore dei lavori cura che i libretti siano aggiornati e immediatamente firmati dall'esecutore o dal tecnico dell'esecutore che ha assistito al rilevamento delle misure;

c) *il registro di contabilità* che contiene le trascrizioni delle annotazioni presenti nei libretti delle misure, nonché le domande che l'esecutore ritiene di fare e le motivate deduzioni del direttore dei lavori. L'iscrizione delle partite è effettuata in ordine cronologico. In apposita sezione del registro di contabilità è indicata, in occasione di ogni stato di avanzamento, la quantità di ogni lavorazione eseguita con i relativi importi, in modo da consentire una verifica della rispondenza all'ammontare complessivo dell'avanzamento dei lavori. Il registro di contabilità è il documento che riassume e accentra l'intera contabilizzazione dell'opera, in quanto all'avanzamento dei lavori non soltanto sotto il profilo delle quantità eseguite ma anche sotto quello del corrispettivo maturato dall'esecutore;

d) *lo stato di avanzamento lavori (SAL)* che riassume tutte le lavorazioni e tutte le somministrazioni eseguite dal principio dell'appalto sino ad allora. Tale documento, ricavato dal registro di contabilità, è rilasciato nei termini e modalità indicati nella documentazione di gara e nel contratto di appalto, ai fini del pagamento di una rata di acconto; a tal fine il documento deve precisare il corrispettivo maturato, gli acconti già corrisposti e, di conseguenza, l'ammontare dell'acconto da corrispondere, sulla base della differenza tra le prime due voci;

e) *il conto finale dei lavori*, compilato dal direttore dei lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione degli stessi e trasmesso al RUP unitamente a una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando tutta la relativa documentazione. Il conto finale deve essere sottoscritto dall'esecutore. All'atto della firma, l'esecutore non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori e deve confermare le riserve già iscritte negli atti contabili, per le quali non siano intervenuti la transazione o l'accordo bonario. Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine assegnato, non superiore a trenta giorni, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Firmato dall'esecutore il conto finale, o scaduto il termine sopra assegnato, il RUP, entro i successivi sessanta giorni, redige una propria relazione finale riservata nella quale esprime parere motivato sulla fondatezza delle domande dell'esecutore per le quali non siano intervenuti la transazione o l'accordo bonario.

La contabilità dei lavori sarà effettuata mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici e cioè mediante i programmi informatizzati utilizzati dalla direzione lavori che dovranno preventivamente essere accettati dal RUP.

Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e rintracciabili i componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori e di Coordinamento della Sicurezza, che dovranno, qualora non presenti presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre 24 ore dal momento della richiesta di intervento.

Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili, con particolare riferimento a quanto indicato nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), l'ufficio di Direzione dei Lavori e il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza, e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse, con verifica della conferma di ricezione, anche ai seguenti soggetti:

- figure di riferimento della Stazione Appaltante a seconda delle criticità rilevate,

- Commissione di collaudo e altri soggetti individuati dalla stazione appaltante.

Qualora necessario dovranno essere contattati, di concerto con il RUP o i suoi collaboratori, gli enti preposti alla gestione delle emergenze (Vigili del fuoco, Pronto soccorso, Pubblica sicurezza, altri enti, a seconda delle criticità ed in base a quanto previsto nei piani di emergenza).

Dovrà, inoltre, essere indicato e comunicato, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail – PEC, con conferma di lettura, sempre raggiungibili) che, nelle fasce orarie serali e notturne (fascia oraria 17,00 p.m. - 8,00 a.m.) e nelle giornate non lavorative (nell'intero arco delle 24 ore), garantisca un servizio di “reperibilità - pronta disponibilità h 24” ed in particolare che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante:

- fornisca l'adeguato supporto, per la gestione di tutti gli aspetti inerenti l'ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
- si rechi sui luoghi oggetto dell'attività, entro e non oltre 2 ore dalla richiesta di intervento, per poter impartire le disposizioni e fornire le indicazioni ed il supporto necessari.

Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate:

- al Responsabile Unico del progetto ed ai suoi collaboratori, e nello specifico:
- al Direttore dei Lavori (coordinatore dell'ufficio di Direzione Lavori) che effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza settimanale e con trasmissione in forma digitale, al R.U.P. ed ai suoi collaboratori, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto;
- al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza settimanale, e con trasmissione in forma digitale, al R.U.P. ed ai suoi collaboratori, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

Art. 11. Termini per l'espletamento dell'incarico

L'inizio delle attività di Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno, con l'approvazione dei due livelli di progettazione.

I termini che verranno di seguito indicati non comprendono i periodi di attesa dei pareri e delle autorizzazioni da parte degli enti autorizzatori e/o della/e conferenza/e dei servizi qualora appositamente indetta/e; comprendono invece i tempi necessari per apportare le modifiche da questi ultimi richieste.

Ai sensi dell'art. 42 del Codice, il progetto che verrà posto a base di gara sarà sottoposto a verifica da parte del soggetto incaricato dalla Stazione Appaltante con cui l'aggiudicatario dovrà instaurare un rapporto di collaborazione e di interfaccia.

Il verificatore, conformemente al comma 3 dell'art. 42 del citato decreto, verificherà, in contraddittorio con il progettista, la conformità del progetto esecutivo, posto a base di gara per l'affidamento dei lavori, con il progetto di fattibilità tecnica ed economica

I tempi massimi per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente capitolato prestazionale, sono articolati per fasi:

Fase A – Progetto di fattibilità tecnico ed economica

L'aggiudicatario della progettazione di fattibilità tecnico economica dovrà svolgere la prestazione secondo le seguenti fasi procedurali:

- a. Esecuzione dei rilievi geometrici, topografici dell'area e dei locali interessati, delle reti infrastrutturali presenti nel sito, nonché indagini integrative necessarie e redazione del progetto di cui trattasi, completo di tutti i suoi elaborati. Tutte le fasi fin qui indicate dovranno essere completate e dovranno essere consegnati tutti gli elaborati alla stazione appaltante **entro il tempo massimo di 150**

(centocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di avvio dell'attività emessa a seguito dell'ordine di servizio del RUP, successivamente alla data di sottoscrizione del presente atto. In tale arco di tempo verranno conteggiati anche i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica alle eventuali prescrizioni, osservazioni, ecc. formulate dagli enti preposti. I tempi che la Stazione Appaltante vorrà riservarsi per eventuali verifiche intermedie dovranno essere disciplinate da appositi verbali redatti in contraddittorio per la sospensione e ripresa delle attività di progettazione e non saranno considerati nella durata complessiva della specifica fase. I tempi derivanti dalle attività di verifica intermedia non potranno in alcun modo costituire motivi di richiesta, da parte dell'aggiudicatario, di eventuali oneri aggiuntivi.

Fase B – Progetto esecutivo

In tale fase dovrà essere redatto e consegnato alla stazione appaltante il progetto esecutivo, completo in tutti i suoi elaborati, **entro il tempo massimo di ulteriori 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data della comunicazione del RUP in ordine all'autorizzazione al proseguimento dell'incarico, a seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Dovranno essere considerati in tale fase i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti per l'intervento in questione sul livello progettuale esecutivo. In tale arco di tempo verranno conteggiati anche i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto esecutivo alle eventuali prescrizioni, osservazioni, ecc. formulate dagli enti preposti e dal verificatore.

I tempi che la Stazione Appaltante vorrà riservarsi per eventuali verifiche intermedie dovranno essere disciplinate da appositi verbali redatti in contraddittorio per la sospensione e ripresa delle attività di progettazione e non saranno considerati nella durata complessiva della specifica fase.

I tempi derivanti dalle attività di verifica intermedia non potranno in alcun modo costituire motivi di richiesta, da parte dell'aggiudicatario, di eventuali oneri aggiuntivi.

Fase C - Direzione Lavori (opzionale)

Come indicato in precedenza, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di far eseguire successivamente anche gli incarichi di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, al concorrente che risulterà aggiudicatario.

In tale caso, l'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, nell'ipotesi di successivo affidamento, decorrerà dalla data di consegna dei servizi stessi, e termineranno al rilascio del certificato di collaudo tecnico amministrativo dei lavori.

Art. 12. Compenso professionale

Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente Capitolato descrittivo e prestazionale, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura, ingegneria e geologia, con relative indagini per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo nonché (eventualmente) della Direzione Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione con riferimento ai lavori di realizzazione de quo.

Il corrispettivo, quale indicato nel provvedimento di aggiudicazione, si intende comprensivo di ogni onere.

Esso ammonta, per ciascuna prestazione, al netto del ribasso offerto in gara ai seguenti importi:

- Progettazione di fattibilità tecnica ed economica e coordinamento della sicurezza in progettazione: € [•] + € [•] per oneri previdenziali + [•] per IVA
 - Progettazione di fattibilità tecnica ed economica
 - Relazione geologica € [•] + € [•] per oneri previdenziali + [•] per IVA
 - Progettazione esecutiva e coordinamento della
 - sicurezza in progettazione: € [•] + € [•] per oneri previdenziali + [•] per IVA
- Attività opzionali:*

- Direzione dei lavori, assistenza al cantiere,
- misura e contabilità e coordinamento della sicurezza
- in fase di esecuzione € [•] + € [•] per oneri previdenziali + [•] per IVA

In particolare, saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi nessun escluso, necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

Art. 13. Modalità di pagamento

Il compenso da corrispondere risulta suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni (qualora la prestazione di progettazione esecutiva e/o di direzione lavori e CSE venissero stralciate, la parcella verrà rideterminata, con gli stessi criteri di quella posta a base di gara e con l'applicazione del ribasso offerto dall'aggiudicatario, prima della liquidazione del primo acconto rispettivamente della progettazione e della direzione lavori – ciò potrà tradursi nella formulazione di uno specifico piano di pagamento sottoscritto per accettazione dall'aggiudicatario):

Progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in progettazione

- Primo acconto alla consegna del progetto pari al 60% (sessanta per cento) del corrispettivo per il relativo livello progettuale al netto del ribasso formulato in gara;
- Saldo pari al 40% (quaranta per cento) del corrispettivo per ciascuna fase entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione del progetto.

Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

Il corrispettivo per l'eventuale affidamento della Direzione dei lavori e del Coordinamento della sicurezza in esecuzione seguirà la seguente scansione dei pagamenti fino alla concorrenza del 90% del corrispettivo:

- 1° Acconto pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo alla data di consegna dei lavori;
- 2° Acconto pari al 15% (quindici per cento) del corrispettivo alla data del 1° S.A.L. (emissione certificato di pagamento);
- 3° Acconto pari al 25% (venticinque per cento) del corrispettivo alla data di raggiungimento del 50% del valore dell'opera;
- 4° Acconto pari al 25% (venticinque per cento) del corrispettivo alla data di raggiungimento del 75% del valore dell'opera;
- 5° Acconto pari al 15% (quindici per cento) del corrispettivo alla data di emissione del certificato di ultimazione lavori;
- Saldo finale pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo alla data di approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo.

Il compenso come sopra indicato è riferito alle prestazioni descritte nel presente capitolato.

Si intendono comunque comprese le attività di ottimizzazione ed integrazione degli elaborati costruttivi e particolareggiati che fossero eventualmente richiesti dalla Stazione Appaltante durante l'esecuzione dei lavori.

Ferma restando l'ottemperanza dell'aggiudicatario agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa fattura, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (DURC). In caso di inadempimento contrattuale, la stazione appaltante si riserva di non procedere alla liquidazione sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'aggiudicatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità

dei medesimi.

Si precisa che qualora, rispetto agli importi delle categorie di lavoro ipotizzate in sede di determinazione dello schema di parcella, all'esito della progettazione di fattibilità tecnico economica risulti un importo diverso dei lavori progettati, si opererà come di seguito:

- 1) Qualora le opere progettate risultassero di importo diverso da quello posto a base di gara, ma comunque entro un'alea del 5% (cinque per cento) in più o in meno, il corrispettivo di contratto resterà invariato;
- 2) Qualora le opere progettate dovessero risultare superiori o inferiori in misura maggiore del 5% (cinque per cento) ma al di sotto del 20% (venti per cento) si procederà alla rideterminazione del corrispettivo di parcella, mantenendo gli stessi patti e condizioni contrattuali al netto dell'importo del 5% (cinque per cento) di cui al punto 1, che costituisce franchigia contrattuale.
- 3) Qualora le opere progettate dovessero risultare superiori o inferiori del 20% (venti per cento), si procederà alla rideterminazione del compenso sull'importo effettivo, mantenendo gli stessi patti e condizioni contrattuali al netto dell'importo del 5% (cinque per cento) di cui al punto 1, che costituisce una franchigia contrattuale. Inoltre, ad ottimizzazione della tariffa, sulle spese applicate alla quota eccedente il 20% (venti per cento), si opererà una riduzione del 50% (cinquanta per cento).

Alla eventuale rideterminazione del corrispettivo di cui sopra si procederà solo in occasione dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica; quindi, la quota spettante per la parcella relativa a quest'ultimo comprenderà in positivo o in negativo la variazione risultante.

Qualora al progettista, nel corso dell'esecuzione dei lavori, venga affidata la progettazione di varianti, la parcella per il pagamento di ognuna di queste ultime sarà determinata ai sensi del decreto 17 giugno 2016, note 10 e 11 tabella C.I) "esecuzione dei lavori", sulla quale verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Successivamente, in caso di conferimento dell'incarico di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in Esecuzione, prima dell'inizio dei lavori si rideterminerà l'importo della parcella in funzione del quadro economico derivante dal progetto esecutivo posto a base di gara lavori, con le stesse modalità utilizzate per la determinazione della parcella posta a base della gara di progettazione e applicando lo stesso ribasso offerto dall'aggiudicatario.

In occasione del pagamento della quota finale di Direzione Lavori, prevista con l'approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo, il corrispettivo finale spettante per la Direzione Lavori e per il Coordinamento della Sicurezza in Esecuzione sarà rideterminato sull'importo dello stato finale dei lavori, sottratte le quote già precedentemente liquidate.

Si precisa, infine, che sarà compito dell'ufficio di Direzione dei Lavori, in collaborazione con la Commissione di Collaudo, vigilare, collaborare ed adoperarsi affinché l'appaltatore, senza oneri a carico della Stazione Appaltante, si adegui, anche con la redazione, elaborazione, predisposizione e presentazione di eventuali integrazioni agli elaborati costituenti il progetto esecutivo, e si attenga ad eventuali atti e normative in materia, applicabili alle opere da eseguire, emessi anche successivamente all'avvio degli appalti.

Art. 14. Osservanza di leggi, decreti, regolamenti e disposizioni varie

Per l'attuazione dei servizi in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato prestazionale, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di progettazione definitiva (PFTE) ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ed in materia di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, in particolare, a mero titolo esemplificativo e non certo esaustivo:

- D.lgs. 31.3.2023, n. 36 come integrato e modificato dal D.lgs. 31.12.2024, n. 209 e relativi allegati;
- Regolamento DPR 207/10, per quanto ancora in vigore;
- Decreto 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" (e ATC 51 e

s.m.i. per impianti ed elementi non strutturali);

- Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i., di attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei;
- Normativa sui depositi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- Regolamento Edilizio e normativa urbanistica e di igiene del Comune di Trieste;
- Norme tecniche riferite ai singoli impianti e richiamate nelle successive descrizioni;
- Leggi sui beni architettonici e ambientali;
- Normative e legislazione di prevenzione incendi applicabili;
- Normative Nazionali e Regionali in merito al risparmio energetico;
- Normative di impatto ambientale;
- Normative igienico sanitarie;
- Tutte le Leggi, i Decreti, i Regolamenti, le Direttive, le Ordinanze e le Normative Nazionali e Regionali Applicabili.

Art. 15. Responsabilit  dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario risponder  personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato prestazionale, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'aggiudicatario   responsabile dei danni arrecati all' Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque ad esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

Su richiesta scritta del RUP, l'ufficio di Direzione Lavori e del Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione -ove attivate - sar  tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attivit  svolte dall'Appaltatore dei lavori, nonch  a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

L'aggiudicatario   tenuto ad adottare e a predisporre, a firma congiunta del Direttore dei Lavori e del progettista (qualora diversi), tutti gli elaborati necessari per l'approvazione da parte della Stazione Appaltante, delle eventuali perizie di variante che il Direttore dei Lavori riterr  di dover adottare ai sensi della normativa vigente in materia.

(In caso di raggruppamento):

I componenti del raggruppamento opereranno congiuntamente nello svolgimento dei servizi di architettura ed Ingegneria, fermo restando che la funzione di coordinatore del gruppo di progettazione per l'attivit  di "progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche", verr  assunta da soggetto specificatamente indicato, con gli estremi identificativi di iscrizione all'Albo, e le funzioni di Direttore dei Lavori verranno assunte da soggetto specificatamente indicato, con gli estremi identificativi di iscrizione all'Albo.

(in caso di societ  d'ingegneria):

Le funzioni previste dall'art. 3 del D.M. 2/12/2016 saranno svolte dal soggetto specificatamente indicato, che di conseguenza controfirmer  tutti gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento.

Qualora fossero necessarie modifiche agli elaborati progettuali in corso d'opera, perizie modificative o suppletive (varianti) al progetto esecutivo approvato, queste saranno richieste, in prima istanza, all'aggiudicatario della progettazione, il quale, se disponibile, verr  ricompensato nelle modalit  indicate nell'articolo relativo ai pagamenti.

Tali perizie di variante - con o senza aumento del costo dell'importo contrattuale – dovranno essere disposte tempestivamente, previa verifica con il RUP, mediante l'aggiornamento degli elaborati grafici e la produzione dei necessari restanti elaborati tecnici (tra cui: istanza motivata di approvazione variante, relazione di variante, quadro comparativo, verbale di concordamento nuovi prezzi, atto di

sottomissione, ecc.).

Il tempo per la redazione della eventuale perizia di variante verrà valutato ed indicato dal RUP.

Sono a carico dell'aggiudicatario, in fase di progettazione, gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti anche durante la conduzione dei lavori (in caso di conferimento dell'incarico di Direzione Lavori), nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione Appaltante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione prima della consegna del cantiere.

Dovranno essere effettuate, al RUP, per iscritto, in modo tempestivo tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dei servizi.

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire l'incarico secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, coerenza con la documentazione tecnico- amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione dalla Stazione Appaltante.

Inoltre non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione Appaltante.

Art. 16. Impegni della stazione appaltante

La Stazione Appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso in relazione alla progettazione finora sviluppata e dei relativi atti e all'area su cui dovranno essere eseguiti i lavori, nonché ogni altro elemento utile ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

La Stazione Appaltante s'impegna altresì a garantire all'aggiudicatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso all'area oggetto di affidamento, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

Art. 17. Subappalto e divieto di cessione e affidamento a terzi

L'aggiudicatario, in sede di offerta, ha indicato le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Ferma ed impregiudicata la responsabilità dell'Aggiudicatario e la circostanza che non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, le attività e prestazioni che l'Aggiudicatario intende affidare in subappalto sono le seguenti:

- *indagini e rilievi*
- *misurazioni e picchettazioni*
- *redazione degli elaborati specialistici e di dettaglio*
- *attività per le quali sono richieste apposite certificazioni.*

Le motivazioni per il divieto al subappalto sopra elencato risiedono nell'obbligo per l'aggiudicatario di eseguire direttamente, tramite le figure specificatamente indicate nel gruppo di lavoro, le prestazioni affidate.

Ciò in ragione dell'esigenza di garantire una progettazione il più possibile unitaria nelle scelte e nei contenuti nonché nella modalità di presentazione degli elaborati e - non ultimo - per consentire un puntuale controllo da parte dell'Azienda committente.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20% (venti per cento) delle prestazioni

subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lett. o) dell'Allegato I.1 del Codice.

Gli operatori economici possono indicare, con adeguata motivazione, nella propria offerta una soglia inferiore di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante, ai sensi del comma 2 è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto e del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'allegato II.2-bis che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'art. 60 comma 2.

La Stazione appaltante procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore in presenza dei presupposti di legge, su richiesta dell'aggiudicatario.

È facoltà dell'aggiudicatario, con onere a proprio carico, di rivolgersi a consulenti di sua fiducia per la stampa e l'impaginazione di eventuali ulteriori copie, oltre quelle già indicate nel presente capitolato.

La Stazione appaltante resterà comunque estranea, sotto qualsiasi profilo, a qualunque accordo o rapporto stabilito ed intercorso tra l'Aggiudicatario ed i consulenti da questo incaricati per la stampa e l'impaginazione.

18

Art. 18. Proprietà del progetto

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva della stazione appaltante che potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di utilizzare in tutto o in parte il progetto presentato ed avrà in ogni momento la possibilità di modificarlo, anche in maniera significativa, senza che ciò comporti alcuna azione inibitoria e/o richiesta di risarcimento e/o indennizzo da parte dell'aggiudicatario.

Art. 19. Obbligo di riservatezza e tutela dei dati

L'aggiudicatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla stazione appaltante o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dalla stazione appaltante o che siano stati preparati dall'Aggiudicatario per essere impiegati dalla stazione appaltante stessa.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte della stazione appaltante avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

L'aggiudicatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per la stazione appaltante eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679.

Art. 20. Verifiche della stazione appaltante sullo svolgimento delle attività

La Stazione Appaltante, come già indicato al precedente art. 10, ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'aggiudicatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'aggiudicatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

Ogni indirizzo, suggerimento o richiesta espressa da parte del RUP o in generale della Stazione Appaltante non esonera l'aggiudicatario dalla sua esclusiva responsabilità progettuale. Pertanto, tali interventi della Stazione Appaltante si considereranno direttamente o indirettamente accettati e fatti

propri dall'aggiudicatario medesimo.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'aggiudicatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'aggiudicatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà della Stazione Appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, l'aggiudicatario sarà tenuto a consentire alla Stazione Appaltante l'effettuazione di verifiche ed ispezioni e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'aggiudicatario.

Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione e dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate all'interno dell'Ufficio, alla stazione appaltante è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

La stazione appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'aggiudicatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'aggiudicatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte della stazione appaltante.

Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della Stazione Appaltante.

La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'aggiudicatario anche di uno degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'aggiudicatario nei confronti della Stazione Appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'Appaltatore dei lavori.

Art. 21. Codice di comportamento

L'aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto dovrà attenersi, personalmente e tramite personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili con l'attività svolta, previsti dal Codice di Comportamento adottato dalla stazione appaltante rinvenibile sul sito Internet della stessa che il predetto assuntore dichiara di conoscere ed accettare e del Patto di integrità.

La violazione degli obblighi derivanti dal citato Codice potrà comportare la risoluzione del contratto previa istruttoria e conclusione del procedimento in contraddittorio con l'Azienda.

L'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi indicati dal suddetto Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda da parte dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'aggiudicatario, costituisce causa di risoluzione del contratto. Il professionista incaricato pertanto si impegna, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, di osservare e di far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento.

Art. 22. Garanzie definitive

Garanzia definitiva

Ai sensi dell'Art. 117 del Codice, all'atto della stipula del Contratto, l'aggiudicatario ha costituito una garanzia, denominata "*garanzia definitiva*" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 106 commi 2 e 3 del Codice, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% (dieci per cento) la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento).

Ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di 2 (due) punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 comma 3 del Codice.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante che ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'aggiudicatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

Tutte le comunicazioni al garante e all'aggiudicatario saranno validamente comunicate con semplice Raccomandata con A.R., ovvero con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta della stazione appaltante l'aggiudicatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui la stazione appaltante stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto entro i termini perentoriamente comunicati.

La stazione appaltante autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra la stessa e l'aggiudicatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'aggiudicatario. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 117 del Codice.

Polizza

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Codice, l'aggiudicatario è munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, emessa da [•] in data [•] sub n. [•] con massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 (tre milioni/00).

Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista anche per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto posto a base di gara che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il progettista dovrà produrre la suddetta polizza in copia autentica ai sensi dell'art. 18 D.P.R. n. 445/2000, contestualmente alla sottoscrizione del contratto con i contenuti stabiliti nel Decreto 16 settembre 2022, n. 193.

Art. 23. Penali

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Progettista e/o CSP e (eventualmente) del DL e/o del CSE agli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione Appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno di

ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo.

Si specifica che la penale di cui sopra verrà applicata ad ognuna delle fasi previste per la progettazione (PFTE e progetto esecutivo) e sull'importo complessivo di contratto della progettazione, a prescindere dalla singola fase in cui si manifesti il ritardo.

La penale potrà essere applicabile fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, ovvero fino ad un massimo di 100 (cento) giorni complessivi di ritardo su tutte le tre fasi.

Qualora non diversamente disciplinato, per ogni violazione di un obbligo di natura puntuale previsto nel presente documento, nel DOCFAP nel Disciplinare di gara, nell'offerta presentata ed in ogni altro documento avente rilevanza contrattuale, verrà comminata una penale di € 5.000,00 (cinquemila/00).

Qualora non diversamente disciplinato, per ogni violazione di un obbligo di natura continuativa previsto nel presente documento, nel Documento preliminare all'avvio della progettazione, nel Disciplinare di gara, nell'offerta presentata ed in ogni altro documento avente rilevanza contrattuale, verrà comminata una penale di € 1.000,00 (mille/00) al giorno.

Le penali di cui sopra, fanno salvo il maggior danno e potranno essere graduate dal DEC e/o dal RUP in rapporto al danno effettivamente cagionato alla Stazione Appaltante.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'aggiudicatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

La Stazione Appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'aggiudicatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'aggiudicatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime, fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante.

Art. 24. Clausola risolutiva espressa

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente per un tempo superiore a 60 (sessanta) giorni.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa.

In tale ipotesi, la stazione appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Stazione Appaltante medesima, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'aggiudicatario, le ipotesi di seguito elencate:

- ❑ mancato rispetto del Patto di integrità sottoscritto in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012 e violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* e dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante;
- ❑ superamento, accertato dal Responsabile Unico del progetto, del 10% (dieci per cento) previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto o superamento per oltre 45 (quarantacinque) giorni complessivi del tempo concesso per tutte le fasi di progettazione;
- ❑ intervenuta sussistenza, nei confronti dell'aggiudicatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni ostative all'assunzione di pubblici contratti, ai sensi degli artt. 95 e seguenti del Codice,

- o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- cessione, da parte dell'aggiudicatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione della stazione appaltante;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- inadempienza accertata, da parte dell'aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s. m. e i.
- inadempienza accertata, da parte dell'aggiudicatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- quando l'aggiudicatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- quando l'aggiudicatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione e/o dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'aggiudicatario stesso o da questi non prevedibili;
- quando l'aggiudicatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione e/o dell'Ufficio Direzione Lavori, su richiesta della Stazione Appaltante;
- quando l'aggiudicatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione Appaltante;
- in caso di gravi e/o reiterate violazioni contrattuali.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 122 del Codice e s. m. i., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 94 e 95 del Codice.

La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'aggiudicatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della stazione appaltante a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'aggiudicatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora la stazione appaltante non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 122 del Codice.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto stazione appaltante procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Art. 25. Recesso

La Stazione appaltante, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del D.lgs 6 settembre

2011, n. 159, avrà facoltà, in ogni momento, di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'aggiudicatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni.

All'aggiudicatario sarà riconosciuto esclusivamente quanto prevista dall'art.2237 del C.C. con esclusione del riconoscimento di qualsiasi indennizzo a qualsiasi titolo corrisposto. Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito, entro e non oltre i termini di legge, dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento.

Art. 26. Proprietà degli elaborati progettuali

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva della stazione appaltante che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Art. 27. Risoluzione delle controversie

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante, in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello esclusivo del Tribunale di Trieste. E' altresì esclusa la competenza arbitrale.

Art. 28. Errori di progettazione

Ai sensi dell'art. 41, comma 8-bis del D.lgs. n.36/2023 e s.m.i., nel caso di prestazioni reintegrative per rimediare in forma specifica ad errori od omissioni nella progettazione emerse in fase di esecuzione dei lavori, tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione, la stazione appaltante, in caso di errore progettuale individuato e accertato in corso d'opera dalla Stazione Appaltante - riconosciuto dal progettista - tale da pregiudicare, in tutto o in parte, alla realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione, il progettista dovrà provvedere senza alcun onere a carico della Stazione Appaltante alla riprogettazione di tutti gli elementi necessari alla risoluzione degli errori od omissioni presenti nel progetto esecutivo.

Dovranno essere, inoltre, riprogettate senza alcun onere per la Stazione Appaltante anche tutte le modifiche da apportare a quanto già realizzato prima dell'individuazione dell'errore progettuale e le relative modalità realizzative.

Le attività di riprogettazione dovranno essere orientate alla risoluzione degli errori e omissioni con la minima spesa possibile per i lavori. Il costo di tutte le modifiche da apportare a quanto già realizzato prima dell'individuazione dell'errore progettuale è a carico del progettista.

Si intende, quale errore progettuale, quanto indicato all'Allegato I.1, art. 3, lett. r) ovvero:

- l'errore od omissione di progettazione
- l'inadeguata valutazione dello stato di fatto
- la mancata o erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione
- il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta
- la violazione delle regole di diligenza nella predisposizione degli elaborati, errori, inesattezze o omissioni progettuali.

Art. 29. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.8.2010, n. 136 e s.m.i..

A tal fine si obbliga a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti correnti entro 7 giorni dall'accensione o, in caso di conti correnti già esistenti, dalla loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con eventuali subappaltatori o

subcontraenti, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.: il CIG (codice identificativo gara) [•] dovrà essere indicato, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, in ogni bonifico bancario o postale o in ogni altro strumento di incasso o di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto. Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

La comunicazione di cui al primo comma del presente articolo dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- i riferimenti specifici dell'aggiudicatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'aggiudicatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

E' inoltre previsto che:

- i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva all'espletamento dell'incarico;
- i pagamenti in favore di Enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa;
- per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego di contante e l'obbligo di documentazione della spesa;
- ove per il pagamento di spese estranee all'incarico sia necessario il ricorso a somme provenienti dal conto corrente dedicato queste ultime possono essere successivamente reintegrate mediante bonifico bancario o postale.

Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

Art. 30. Spese contrattuali, imposte e tasse

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della Stazione Appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario; tra queste vi sono:

- I. le spese contrattuali;
- II. le spese, le imposte e le tasse relativi al perfezionamento ed alla registrazione del contratto;
- III. gli oneri per l'imposta di bollo.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'aggiudicatario.

S'intendono, altresì, a carico dell'aggiudicatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali:

- le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all'espletamento della presente prestazione;
- le spese per la collaborazione con i progettisti, l'organo di collaudo, la Stazione Appaltante e l'Appaltatore dei lavori per la redazione di eventuali dettagli costruttivi delle opere da realizzare (cosiddetti elaborati costruttivi di cantiere di affinamento del progetto esecutivo), su base informatica e supporto cartaceo;
- gli oneri per le polizze assicurative.

Art. 31. Approvazione in forma specifica

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, in quanto applicabile, l'appaltatore, previa lettura del presente atto, dichiara di approvare specificatamente i seguenti articoli:

[•] ([•])

[•] ([•])

[•] ([•])

[•] ([•])

dichiarando espressamente che la loro accettazione è resa materialmente mediante l'unica sottoscrizione digitale apposta al presente atto in formato elettronico.

25

Fatto in un unico originale, letto, approvato e sottoscritto.

dott. [•]

Data della firma digitale

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005 CAD)

dott. [•]

Data della firma digitale

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005 CAD)